

# IPAB

## Istituto Educativo Umberto I°

Via Canonico Barreca (ex Via Gela) n° 80

96100 SIRACUSA

Codice Fiscale n° 93003100893

Num. 01 del 26/03/2021

### **DELIBERA COMMISSARIALE N. 1 DEL 26.03.2021**

**OGGETTO: Applicazione gestione provvisoria all'esercizio 2021, ex art. 37 della L. n. 6972 del 17.07.1890.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 10,30, nel Comune di Siracusa presso gli uffici amministrativi dell'IPAB Umberto I°, il Commissario straordinario Avv. Marco Fiorella, ha adottato la seguente deliberazione.

#### **I1 Commissario straordinario**

VISTO il D.A. n.123/GAB. del 17/12/2020 con cui l'Assessore Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha nominato il Dott. Marco Fiorella Commissario Straordinario dell'IPAB Umberto I° di Siracusa, che si è insediato nella funzione in data 19/02/2021 per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

DATO ATTO che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB n.4 del 19.01.2021 è stato approvato il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2021, e successivamente trasmessa con pec del 22/02/2021 alla Regione-Dipartimento della Famiglia per il connesso controllo tutorio.

VISTA la nota n.8202 del 2.03.2021 con cui il Serv.9- Dip. Famiglia, in conseguenza dell'esame tutorio riguardante la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB n.4 del 19.01.2021, ha evidenziato tutta una serie di criticità sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2021, adottato dall'IPAB, invitando quest'ultima ad integrare il predetto documento contabile con ulteriore documentazione a supporto.

VISTA la nota n.17 del 19.03.2021, trasmessa con pec in pari data, con cui il Commissario Straordinario, tenuto conto delle criticità sollevate dal Dipartimento famiglia con la nota n.8202 del 2.03.2021, ed in ragione delle difficoltà funzionali dallo stesso relazionate al competente Assessorato alla

Famiglia con la nota n.10 del 12.02.2021 (notificata a mezzo pec in data 14.02.2021), ha ritenuto opportuno medio-tempore di annullare in via cautelare la delibera n.4/2021 (approvativa del bilancio di previsione 2021 dell'Ente), per poi procedere ad una sua formale riconsiderazione ed adozione, corredandola peraltro di quegli atti e notizie mancanti ritenuto, pertanto di dover procedere all'annullamento della delibera n. 04/2021 del CdA dell'IPAB approvativa del bilancio di previsione per le motivazioni di cui alla nota n. 17 del 19.03.2021 trasmessa con pec in pari data al dipartimento famiglia.

POSTO che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021 è ancora in corso di adozione, ma in ogni caso si rende necessario, effettuare impegni e pagamenti, frattanto che venga adottato il predetto documento contabile;

ATTESO che si pone il problema di individuare la normativa che regolamenti la materia in oggetto la summenzionata disciplina vada desunta da un'interpretazione sistematica della normativa vigente.

VISTA la Legge n.6972 del 17.07.1890 e successive modifiche ed integrazioni, contenente norme sulle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), che trova applicazione in materia di Opere Pie nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il R.D. del 5 febbraio 1891, n. 99 e ss.mm.ii "Regolamento per l'esecuzione della legge sulle istituzioni di assistenza e beneficenza titolo III dell'Amministrazione e contabilità" che trova applicazione in materia di IP.A.B. nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n.636 del 30/08/1975, norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

VISTA la L.R.9 maggio 1986 n.22 - riordino dei servizi socio assistenziali;

VISTO il D.P.R.S. 28/03/1987 - regolamento tipo di attuazione dei servizi socio assistenziali;

VISTA l'art.68 della L.R. 27 aprile 1999 n.10 - misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo - come modificato dell'art. 21 della L.r. n. 22 dicembre 2005 n.19;

VISTA la Legge 08/11/2000 n.328 che all'art.10 detta i principi per l'inserimento delle ex IIPPAB nella rete dei servizi sul territorio favorendo la trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona;

VISTO il D.Lgs. 04.05.2001 n.207 di riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), attuativo dell'art. 10 della legge 08/11/2000 n. 328 e ss.m.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale Reg.le 4 novembre 2002;

RITENUTO che l'art. 21 del D.Lgs. n.207/2001 (in tema di "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000 n. 328" ) se da una parte abroga la disciplina relativa alle IPAB prevista dalla legge 17 luglio 1890 n. 6972 e dei relativi provvedimenti di attuazione, dall'altra dispone che nel periodo transitorio, frattanto che si proceda al riordino di dette istituzioni, ad esse continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti, purché non contrastanti con i principi della libertà di assistenza, della Legge n.328/2000 e dello stesso decreto legislativo.

Che ad oggi la Regione Siciliana non ha ancora adottato la propria legge di riforma delle IPAB e, dunque, mancando tuttora la disciplina di riordino del sistema delle Opere pie, continua ad applicarsi ad esse il regime transitorio di cui si diceva.; ed in tal senso, i riferimenti normativi principali, in materia di contabilità e bilancio, sono rinvenibili nella Legge n. 6972/1890 e nel R.D. n. 99/1891.

Che, per l'effetto, l'art.10 della Legge 08.11.2000 n.328 ed il D.Lgs. n.207/2001 non trovano immediata applicazione nell'ordinamento regionale siciliano, per la motivazione in precedenza riferita che la Regione Siciliana in forza dell'art. 14 lettera m) del proprio STATUTO gode di potestà legislativa esclusiva, tra l'altro, anche in materia di Opere Pie e che a tutt'oggi il legislatore regionale non ha ancora provveduto all'adozione di una norma di riassetto organico in materia di II.PP.A.B. e che pertanto in Sicilia vige, per quanto compatibile, la L. n. 6972 del 17/07/1890 ed il sopracitato Regolamento Amministrativo e contabile approvato con R.D. n. 99 del 05.02.1891;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 ed il D.lgs.23.03.2001 n.118 e s.m.i. ed i relativi allegati;

VISTA la Circolare dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 5 del 24 febbraio 2016 prot. n.9118, che, in mancanza di bilancio esecutivo per l'esercizio in corso, distingue gli impegni di spesa da adottare in regime di esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 1 dello Statuto dell'Ente che in attuazione di quanto previsto dal R.D., identifica l'IPAB "Istituto Educativo Umberto I° di Siracusa" come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza che, in forza dell'art. 1 della legge 17.07.1890 n.6972, è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico;

ATTESO che alla data della presente delibera l'Istituto ha come ultimi strumenti contabile esecutivi il bilancio di previsione anno 2020 (delibera CdA n.2/2021) ed il Conto consuntivo per l'anno 2020 (delibera CdA n.3/2021), ormai da ritenersi esecutivi per decorrenza del termine legale ex art.68, comma 3 lett d), della LR n.10/1999 e s.m.i.

CONSIDERATO pertanto che per una serie di ragioni, anche (per certi aspetti) di natura giuridico contabile ma non solo, già relazionate dall'odierno Commissario Straordinario dell'IPAB al competente Dipartimento alla Famiglia con la nota n.10 del 12.02.2021 e con la nota n.17 del 19.03.2021, non può procedersi all'adozione del Bilancio di previsione 2021 senza adottare tutta una serie di provvedimenti obbligatori propedeutici, segnalati dallo stesso Dipartimento con la nota n.8202 del 2.03.2021 (in conseguenza dell'esame istruttorio posto dal Serv.9/Dip. Famiglia circa la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB n.4 del 19.01.2021 - di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2021);

ATTESO che l'art.37 della legge n.6972 del 17.07.1890 e s.m.i. dispone che "Qualora la giunta amministrativa non abbia, prima che incominci il nuovo esercizio, approvato in tutto o in parte il bilancio preventivo sarà per la parte non approvata applicato l'ultimo preventivo che ottenne l'approvazione"; pertanto si utilizzano gli stanziamenti previsti nell'ultimo bilancio di previsione anno 2020 approvato con delibera n.02 del 19/01/2021.

ATTESO che il R.D. n.99 del 05/02/1891 (recante “Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza” e s.m.i.), che ancora oggi trova applicazione nel territorio della Regione Siciliana nell'ambito della gestione contabile delle IIPPAB, nel suo articolato non fa riferimento al sopracitato art.37 in merito “all'impegno delle spese, con riferimento all'ultimo bilancio provvisorio reso esecutivo, nella misura di un dodicesimo della somma stanziata per ciascun mese o frazione di mese”.

PRESO ATTO, come si diceva in precedenza, di quanto previsto dall'art.21 del D.Lgs. 04/05/2001 n.207 sulla applicazione di una disciplina transitoria frattanto che si fosse operato il riordino della disciplina organizzativa delle IPAB;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed al fine di operare nel rispetto delle più elementari norme di contabilità, occorre provvedere all'adozione della gestione provvisoria per l'anno 2021, da attuarsi in via cautelare in dodicesimi rispetto all'ultimo Bilancio di Previsione approvato ed esecutivo, che è quello riferito all'esercizio 2020, reso esecutivo per decorrenza del termine legale ex art.68, comma 3 lett d), della LR n.10/1999 e s.m.i.

CHE l'IPAB non svolge più da tempo alcuna attività rispetto alle finalità statuarie indicate dall'art.4 del vigente statuto.

RITENUTO che al fine di poter provvedere al pagamento delle spese obbligatorie e indifferibili necessarie per la gestione dell'Istituto la stessa debba essere condotta in "gestione provvisoria" nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO che fino a quando la deliberazione di adozione del Bilancio di Previsione 2021 non acquisterà esecutività ed efficacia, l'Amministrazione debba regolare le spese nell'anno in corso sull'ultimo bilancio approvato, cautelativamente nella misura di un dodicesimo della somma stanziata, per ciascun mese o frazione di mese, fatta eccezione per le spese obbligatorie e/o indifferibili per le quali non possono prevedersi particolari limitazioni;

CONSIDERATO che occorre assicurare l'ordinaria amministrazione, ed ove necessaria la straordinaria, provvedendo ad adottare atti deliberativi nell'interesse dell'IPAB ed a salvaguardia del suo patrimonio, anche al fine di non creare nocumento alla gestione dell'Istituto;

RITENUTO di dover provvedere all'assunzione di impegni di spesa indifferibili ed urgenti per obbligazioni tassativamente regolate dalla legge e per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente e di poter provvedere al pagamento delle spese inderogabili e necessarie;

CONSIDERATA l'assoluta necessità di provvedere all'adozione della gestione provvisoria 2021, stante l'impossibilità nell'attuale fase in cui si trova IPAB di potere provvedere nell'immediato all'adozione del Bilancio di Previsione 2021;

RITENUTO che l'adozione della gestione provvisoria debba essere sottoposta ai seguenti limiti:

- impegnare nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;

- impegnare al di fuori dei limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge e quelle che, per loro natura, non possono essere pagate in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento della stretta funzionalità dell'Ente, trattandosi di impegni di spesa obbligatori e indifferibili;

- provvedere all'assunzione di impegni di spesa "solo se necessario per evitare danni patrimoniali certi e gravi, limitatamente a obbligazioni già assunte, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, spese di personale, ed effettuare pagamenti oltre per gli impegni di spesa sopracitati anche per residui passivi, rate di mutuo, canoni, imposte e tasse.

#### DELIBERA

- 1) Per quanto esposto in premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di annullare la delibera n. 04/2021 del CdA dell'IPAB approvativa del bilancio di previsione per le motivazioni di cui alla nota n. 17 del 19.03.2021 trasmessa con pec in pari data al Dipartimento famiglia;
- 2) di applicare ex art. 37 della L. n. 6972 del 17.07.1890 la "gestione provvisoria" per l'esercizio 2021 fino al mese di aprile 2021 nei limiti di spesa del Bilancio di previsione esercizio 2020 reso esecutivo per decorrenza del termine legale ex art. art.68, comma 3 lett d), della LR n.10/1999 e s.m.i.;
- 3) Di provvedere all'assunzione di impegni di spesa, solo se necessario per evitare danni patrimoniali certi e gravi, limitatamente a obbligazioni già assunte, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, spese di personale, ed effettuare pagamenti oltre per gli impegni di spesa sopracitati anche per residui passivi, rate di mutuo. canoni, imposte e tasse.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di procedere per non pregiudicare gli interessi dell'Istituto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito dell'IPAB, e trasmessa al competente Assessorato per il rituale controllo tutorio.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB

(Dott. Marco Fiorella)